



VERBALE N.1

Noi alunni dell'Istituto ci siamo riuniti, il giorno 1 febbraio di martedì alle ore 11:00 circa, per iniziare questa grande avventura.

Abbiamo iniziato a novembre a conoscere attraverso le nostre insegnanti la proposta di formare il Consiglio dei bambini/e - dei ragazzi/e. Poi abbiamo svolto un'assemblea per eleggere i rappresentanti, due per ogni gruppo classe.

Gli obiettivi e i modi per realizzarli fanno parte delle nostre idee, dei pensieri e dei nostri desideri.

Questo ci permette di essere ascoltati dall'adulto, e di parlare anche tra di noi per migliorare la scuola, che è il nostro ambiente di vita quotidiano per tanto tempo, così possiamo sentirci più uniti e organizzare cose buone per noi e per altri bambini che verranno dopo di noi.

Nell'incontro del 1 febbraio in collegamento MEET con il plesso della scuola secondaria e con la scuola primaria, noi rappresentanti ci siamo conosciuti e ascoltati in modo reciproco, è stato molto interessante. Abbiamo capito di aver gli stessi interessi, gli stessi desideri.

Da rappresentanti delle nostre classi, quali siamo, prima abbiamo raccolto e scritto le idee dei nostri compagni e poi presentato in assemblea con molto ordine, tutti hanno partecipato, anche in collegamento da casa. Ci siamo presentati ed esposto i progetti della classe che rappresentiamo, e anche comunicato in chat.

Dalla scuola primaria ci sono state molte richieste che riguardavano un miglioramento dei bagni, di avere più materiale, di ordinare il giardino e renderlo più vivibile, oppure del pasto mensa, o di migliorare la palestra.

Per la scuola secondaria ci sono state proposte diverse, il miglioramento del giardino comune alla scuola primaria, con panche e tavoli, per stare seduti a mangiare o fare giochi da tavolo, anche un tavolo di ping pong. Altra richiesta di aumentare lo sportello di ascolto per noi alunni, e farlo disponibile ogni settimana, quindi con più presenza.

E' molto comune anche la richiesta di dipingere le pareti dell'aula, di avere degli armadietti. Ci sono anche delle curiosità, come l'idea di una divisa! E che sia disegnata dagli alunni.

I ragazzi che seguono il corso Cambridge sono soddisfatti e vorrebbero intensificare alcune materie.

Abbiamo in mente altre cose, e l'incontro è stato molto interessante, e anche tra noi rappresentanti che non ci conoscevamo.

Altra riflessione di alcuni alunni è stata quella di avere in questo modo la possibilità di essere ascoltati dall'adulto e dalla dirigenza nei nostri bisogni, e che questi sono per il bene comune, per tutti noi, per migliorare, e stare bene insieme.

Siamo tutti curiosi di proseguire e ci sentiamo convinti di fare cose buone e da mediatori tra tutta la classe, gli adulti e i nostri desideri.